

Viene in primo piano in questi giorni la difficile realtà di un paese spezzato in due da trenta anni

Sul confine tra le due Coree

I coreani hanno dato prova di eccellenti qualità organizzative, ha appena dichiarato il presidente del Comitato olimpico internazionale Juan Antonio Samaranch...

In vista dei giochi olimpici, Seul si rifà il trucco

chiedersi che faranno in caso di Olimpiadi esclusivamente sudcoreane l'Urss e la Cina, paesi non solo geograficamente più vicini alla Corea del Nord...

maggio 1980 a Kwangju la resistenza contro il nuovo autoritarismo. Tra gli studenti asserragliati a Kwangju, centinaia furono uccisi dall'esercito.

Alberto Toscano

Segnali di dialogo al 38° parallelo

Arrivando da Nord a Panmunjom - Le polemiche sulle manovre «team spirit». Gli incontri per discutere la coesistenza delle Olimpiadi



Un incontro tra delegazioni nord-coreane e americana-sud coreana. Nel fondo, il dittatore sud coreano Chun Doo Hwan con la moglie in basso, il segretario comunista della Corea del Nord, Kim Il Sung



gli americani ci avevano detto semplicemente che non esisteva e si trattava di una trovata propagandistica di quelli del Nord.

tacco nucleare preventivo contro il Nord. «Maché, le solite manovre di ogni anno, su un asse Est-Ovest e non Sud-Nord, a ben 50 chilometri dal confine, roba di routine»...

come diversivo. Accusano Chun Doo Hwan, il presidente di Seul, di voler mantenere con questo espediente la sua «dittatura militare fascista»...

ferrovicchio e che restino «troppo indietro» rispetto al Sud. In particolare il ministro della Difesa sud-coreano, Yu Ki-paek, ha recentemente dichiarato che il rischio di «provocazioni estreme»...



Siegmund Ginzberg

LETTERE ALL'UNITA'

Il Sud d'Italia sta peggio di Andalusia e Grecia; e Napoli... va verso Bagdad

Caro Chiaromonte, ho letto, come sempre con interesse, il pezzo di Stefano Cingolani sull'Unità di sabato 24 («Miracolo, non miracolo»). Come si fa a non condividere i suoi dubbi sul boom che rischia di essere un bluff?

Tuttavia c'è una breve frase finale che non mi convince del tutto e sulla quale vale forse la pena aprire un discorso generale: è quella in cui si dice che, procedendo di questo passo, «il Sud si avvicina all'Andalusia e alla Grecia».

Resta dunque, come elemento di fondo, l'estrema, crescente, sempre più «terzomondista» miseria del nostro Sud (e, aggiungo una breve parentesi, la stessa affatto buona posizione generale dell'Italia: il nostro Nord-Ovest «post-industrializzato» è soltanto di un soffio al di sopra della media euro-occidentale).

MARIO GIULIANI (Milano)

Eminenza, il primo corteo pacifista l'hanno fatto gli angeli

Caro direttore, ho letto nell'ultimo numero di Adista una dichiarazione del cardinale Siri di Genova, fatta davanti al generale Giovanni Ravenna: «A che cosa serve il pacifismo? Credono di levare la guerra con i cortei? Sciocchezze. Le guerre ci saranno sempre. Sono quarant'anni che osservo tutti i cortei. Ho un punto di vista bellissimo dalla finestra del mio studio. E ogni volta mi godo questo spettacolo. A cosa serve fare cortei per la pace? È ridicolo».

Questa dichiarazione mi ha richiamato alla mente il primo corteo pacifista: gli angeli che scendono in Terra ad annunciare «non dei potenti alle porte», come dice Manzoni, «quindi neanche alle porte dei cardinali, ma «pace in terra agli uomini».

Don GIOVANNI OLIVIERI (Rieti)

Perché non controbattono invece di pretendere una censura pregiudiziale?

Caro direttore, leggo la notizia di un comunicato della Fgci che denuncia «la truffaldina campagna di propaganda filo nucleare a cura dell'Enel»...

ANGELO DI GIOIA (Roma)

Terracini

Caro Unità, ho assistito per televisione alla cerimonia per il 40° della Repubblica con il discorso del Presidente Cossiga alle Camere riunite.

OTELLO LORETI (Roma)

La Mostra navale bellica di Genova e i pacifisti

Signor direttore, le significative, ampie e variegate adesioni alle iniziative nonviolente contro la 6° Mostra navale bellica (Genova, 9-15 giugno), contro il sostegno attivo a dittatori e «terroristi»...

manifestazioni del passato dove ci si contrapponeva ad avversari politici e alle forze dell'ordine verbalmente e purtroppo qualche volta non solo verbalmente. Deve essere chiara che, come due anni fa, i pacifisti vogliono instaurare un clima di dialogo e magari anche di amicizia con chi è preposto a mantenere l'ordine pubblico.

ANTONIO BRUNO (Genova)

La sgradita sorpresa di vedere il treno partire

Signor direttore, «Lei ha perfettamente ragione ma da quando le ferrovie si sono trasformate in aziende a nuovi funzionari danno disposizioni senza tener conto delle esigenze dei viaggiatori...»

Cav. ENRICO ACCARDI (Milano)

Un po' di sarcasmo sulla megalomania

Signor direttore, provocando il forte calo del prezzo del petrolio e determinando la perdita di valore del dollaro, il governo guidato da Bettino Craxi ha favorito lo sviluppo dell'industria italiana ed ha rallentato l'inflazione.

avv. VINCENZO GIGLIO (Milano)

È più importante quante ore han dormito o chi ha vinto una tappa?

Cara Unità, ti scrivo per dissentire dall'opinione di Gianfranco De Laurentiis (giornalista per altro da me molto stimato), espressa nell'articolo in prima pagina di lunedì 26 maggio, nella quale diceva che il «calcio è il calcio»...

ANTONIO SPONGA (Belluno)

Ingiustificato sospetto per una svista

Alla redazione dell'Unità, Sull'Unità del 2 giugno, pag. 3, leggo un servizio riguardante la celebrazione del 40° della Repubblica, da parte del Capo dello Stato davanti ai due rami del Parlamento riunito.

prof. ALBERTO MARIO CAVALLOTTI (Milano)

«Coach, heavy metal»

Caro direttore, scrivo a seguito della lettura di un articolo pubblicato sulla pagina sportiva il 4 giugno. Vi vengono usate parole americane come coach ed heavy metal.

VINCENZO TURBA (Milano)